

Allegato 2

PIANO INTEGRATO TERRITORIALE

(L.R.14/2015)

Ambito distrettuale di: _____PONENTE_____

Periodo di riferimento: 2018-2020

Obiettivi

In attuazione della DGR 73/2018 e in base alle caratteristiche del territorio, alle esperienze in atto e ad altri programmi-progetti previsti o in corso di attuazione, indicare gli obiettivi che si intendono perseguire nel triennio di riferimento.

Gli obiettivi che si intendono perseguire nel triennio 2018-2020 sono i seguenti:

- Favorire l'inserimento e/o il re-inserimento socio-lavorativo di persone in condizione di fragilità/vulnerabilità e disabilità – sole o con famiglia - mediante l'attuazione di misure di intervento adatte alle caratteristiche ed alla geografia del territorio.
- Continuare a promuovere il lavoro di rete e l'integrazione fra servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari mediante l'attività di un'equipe multiprofessionale rappresentativa del diversificato sistema di gestione dei servizi per l'inserimento lavorativo presente attualmente a livello distrettuale, che si occupa della presa in carico integrata degli utenti fragili beneficiari delle misure di intervento locali e nazionali.
- Elaborazione ed implementazione di un'offerta formativa concertata a livello provinciale – interdistrettuale, che da un lato intercetti la domanda di lavoro emergente sul territorio, dall'altro presenti caratteristiche di flessibilità adeguate alla dimensione individualizzata dei progetti di intervento.

Priorità di intervento

Indicare le linee di sviluppo ritenute prioritarie. Possono riguardare: le modalità di raccordo con il Programma Socio-sanitario di zona, la valorizzazione delle reti presenti nel territorio (volontariato, associazionismo, ...), le modalità di organizzazione dei servizi, ecc..

In esito al confronto con le Associazioni di Categoria, si è condiviso di definire un **piano di intervento strutturato principalmente sui tirocini, attività di formazione integrata ai tirocini e formazione legata al Sistema Regionale delle Qualifiche finalizzata al conseguimento di alcune unità di competenza**, come strumenti individualizzati di accesso ai bisogni dell'utente e personalizzabili secondo le multi-problematicità dei casi.

L'equipe, quale sede di valutazione e personalizzazione del progetto dell'utente preso in carico, potrà comunque affiancare alla misura dei tirocini formativi, della formazione e accompagnamento al lavoro, gli

interventi che ritiene necessari e indispensabili al fine di favorire la riuscita di tale azione.

Queste le **aree di intervento prioritarie** per il territorio di Ponente:

- 1) TIROCINI DI TIPO C e D;
- 2) FORMAZIONE SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE;
- 3) SOSTEGNO NEI CONTESTI LAVORATIVI;
- 4) FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE;
- 5) FORMAZIONE PERMANENTE;
- 6) ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO;
- 7) ORIENTAMENTO.

Risorse disponibili

Indicare, nella tabella sottostante, quali risorse si intende destinare a supporto dell'attuazione della L.R.14/2015 nel triennio di riferimento. Indicare l'importo previsto per ogni anno.

Nel caso di indisponibilità dell'informazione al momento della redazione del Programma, indicare quali fonti di finanziamento rientrano tra quelle previste.

Fonte di finanziamento/Anno di finanziamento	2018	2019 *	2020 *
FSE - Fondo Sociale Europeo	327.773,00	327.773,00	327.773,00
FRD - Fondo Regionale Disabili			
Quota di compartecipazione dei Comuni con risorse proprie	32.777,30	32.777,30	32.777,30
Fondo Sociale Locale			
Fondo Sanitario Regionale	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Totale Risorse destinate	366.050,30	366.050,30	366.050,30

***nota:** le cifre per le annualità 2019-20 sono puramente indicative e potranno subire variazioni determinate da eventuale modifica dei parametri di assegnazione delle risorse da parte della regione.

Interventi previsti

Indicare, all'interno dell'elenco sottostante, rispetto al triennio oggetto di programmazione, le tipologie di intervento che si intendono attivare, il livello di rilevanza che queste presentano e le relative motivazioni.

FORMAZIONE:

Formazione regionale delle qualifiche: realizzazione di moduli formativi finalizzati all'acquisizione di alcune unità di competenze rispetto ad una qualifica del sistema regionale. L'individuazione dei profili professionali avverrà in seguito alla costituzione di un tavolo di concertazione tra le Associazioni di Categoria, Associazioni Sindacali e Uffici di Piano dei Distretti di Levante, Ponente e Città di Piacenza, al

fine di attivare una formazione a carattere sovradistrettuale. Tale formazione prevede un'indennità di partecipazione da erogare agli utenti e la connessa formalizzazione degli esiti.

Formazione permanente: realizzazione di moduli e laboratori formativi, associati all'avvio e consolidamento delle attività di tirocinio. Si tratta sia di misure formative in tema di salute e sicurezza nel contesto di lavoro e/o di alfabetizzazione informatica, sia di laboratori finalizzati a sostenere lo sviluppo di alcune competenze professionali dello specifico contesto di lavoro che l'utente dovrà andare a svolgere. La formazione permanente è intesa come propedeutica ed integrativa dell'esperienza di tirocinio.

TIROCINI :

Attivazione di tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento sia di tipo C che di tipo D (con erogazione delle connesse indennità) in favore di utenti in condizione di fragilità, vulnerabilità e disabilità, valutati dall'equipe multiprofessionale mediante somministrazione del profilo di fragilità di cui alla DGR 191/2016. È prevista la connessa

SUPPORTO AL LAVORO :

Formalizzazione degli esiti del tirocinio e della formazione; **attività di sostegno alle persone nei contesti lavorativi**, consistenti in percorsi di tutoraggio rafforzato per monitorare costantemente l'andamento delle attività di inserimento lavorativo; **accompagnamento al lavoro**, azioni di scouting/preselezione per un contenuto numero di utenti con adeguate competenze e buon livello di occupabilità; **orientamento**, azioni di accoglienza e orientative volte a facilitare l'acquisizione di informazioni utili a orientarsi, informarsi e promuoversi nel mondo del lavoro, di strumenti e metodologie per acquisire le informazioni sul mercato del lavoro e di capacità per valutare e valorizzare il proprio profilo di competenze.

SERVIZI E INTERVENTI DI NATURA SOCIALE:

Per quanto attiene gli interventi sociali, è prevista l'erogazione – da parte di uno o più Comuni/Unioni del Distretto di Ponente – delle seguenti misure in favore dell'utenza fragile/vulnerabile destinataria delle azioni di inclusione lavorativa:

- Interventi e servizi educativo-assistenziali (sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare).
- Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio in ottica conciliativa (assistenza domiciliare socio-assistenziale, distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio).
- Servizi di supporto (mensa sociale).
- Trasferimenti in denaro (contributi per servizi alla persona, per cure o prestazioni sanitarie, per servizio trasporto e mobilità, per servizi scolastici, per alloggio, contributi a integrazione del reddito familiare, buoni spesa o buoni pasto).
- Centri e servizi con funzione educativa, ricreativa (centri di aggregazione sociale, centri diurni di protezione sociale, centri diurni estivi, asili nido e servizi integrativi prima infanzia).
- Accoglienza abitativa finalizzata alla riacquisizione dell'autonomia (soluzioni di accoglienza abitativa temporanea, di reinserimento sociale e riacquisizione dell'autonomia e strutture residenziali a minore intensità assistenziale).

Altre misure sono previste nell'ambito dei piani di zona e finanziate da **risorse del Fondo Sociale Locale Regionale** (per es. il servizio di mediazione familiare e gli interventi di sostegno alla genitorialità erogati dal Centro per le Famiglie distrettuale; il servizio di mediazione culturale, presente a supporto dei servizi sociali su tutto il territorio distrettuale). I corsi di lingua italiana per stranieri sono erogati dal C.P.I.A. sia presso la sede di Castel San Giovanni, sia in altri Comuni, anche grazie ai fondi F.A.M.I.

Ulteriori note a supporto della programmazione

Indicare aspetti di natura operativa, organizzativa e procedurale che a livello di singolo distretto possono facilitare l'attuazione del presente Piano Integrato Territoriale.

È stata costituita una équipe multi-professionale con sede operativa presso il Centro per l'Impiego di Castel San Giovanni.

L'équipe si riunisce con cadenza settimanale ed è composta da uno specialista in politiche formative e del lavoro individuato dall'Agenzia Regionale per il Lavoro, da n. 3 operatori sociali (assistenti sociali e/o educatori) rappresentativi dei servizi sociali territoriali del Distretto di Ponente, che si alternano al fine di garantire una presenza costante della componente sociale, e da n. 2 assistenti sociali dell'Az. USL.

L'équipe si è dotata di proprie linee guida rispetto alla documentazione necessaria/indispensabile che deve essere presentata a sostegno del caso ed indicano le modalità di presentazione delle domande e i criteri di interlocuzione con gli esperti-specialisti che si occupano del caso.

Referenti per area dell'attuazione del piano integrato territoriale

Servizio	Ente	Ruolo	Nome e Cognome
Lavoro	AGENZIA REGIONALE LAVORO REGIONE EMILIA ROMAGNA	Referente programmazione L.R. 14/2015	DAVIDE VILLA
Sociale	COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI CAPOFILA DISTRETTO DI PONENTE	Responsabile f.f. Ufficio di Piano	SILVIA CASTAGNA
Sanitario	D.S.M. AUSL DI PIACENZA	Direttore U.O. Psichiatria di Collegamento	CORRADO CAPPA